



CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA’ LEGATE AL PROGETTO “I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO - Indagine sui luoghi e sui tempi dell’aggregazione giovanile a Jesi” RIVOLTO AGLI ADOLESCENTI PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI JESI.
CIG: Z2D335DD31

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO.

Ai sensi dell’art. 142 del D. Lgs.50/2016 l’ASP AMBITO 9, previo esperimento della Trattativa diretta (TD) nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dall’art. 51 del D.L. 76/2021 convertito in L. 108/2021, affida in appalto la gestione del progetto denominato “I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO - Indagine sui luoghi e sui tempi dell’aggregazione giovanile a Jesi”, presentato dall’ASP AMBITO 9, in risposta alla Delibera del Comune di Jesi n. 50 del 16/03/2021.

Il presente appalto non è suddiviso in lotti.

CIG: Z2D335DD31

CPV: 85311300-5

RUP: Dott.ssa Silvia Tomassoni

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO.

Il contratto avrà durata presumibilmente dal 15.11.2021 al 14.05.2022 o comunque a decorrere dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo avvio del servizio se differente.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all’art. 32 del D.Lgs. 50/2016, potrà inoltre essere disposto l’avvio anticipato dell’esecuzione del contratto in via d’urgenza, una volta divenuta efficace l’aggiudicazione.

ART. 3 – IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO, STIMA, E VALORE COMPLESSIVO DELL’AFFIDAMENTO.

L’importo dell’appalto è pari ad € 7.600,00 IVA esclusa.

Il valore complessivo dell’appalto ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs 50/2016 è pari ad Euro 7.600,00 esclusa IVA tenuto conto che non sono previste opzioni.

L’importo è comprensivo di tutti i costi connessi all’erogazione del servizio e all’utilizzo delle attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario per espletare l’attività, senza eccezione ed esclusione alcuna.

ART. 4 – GESTIONE DEL SERVIZIO.

L’appalto ha per oggetto l’affidamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Progetto “I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO - Indagine sui luoghi e sui tempi dell’aggregazione giovanile a Jesi”, che dovrà essere svolto in rispondenza alle prestazioni di seguito indicate:

1. Conoscenza della realtà giovanile;
2. Individuazione dei bisogni e delle problematiche riguardanti l’aggregazione giovanile alla luce dei cambiamenti generati dalla pandemia;
3. Definizione degli interventi ritenuti necessari al fine di favorire l’aggregazione ed evitare situazioni di isolamento e di disagio soprattutto per le fasce più deboli.

Il progetto "I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO - Indagine sui luoghi e sui tempi dell'aggregazione giovanile a Jesi" ha come obiettivo principale quello di indagare e analizzare la realtà adolescenziale del territorio, individuando le aree critiche dell'aggregazione giovanile con riguardo ai cambiamenti generati dalla pandemia.

Si tratterà di intercettare le situazioni di rischio e, contemporaneamente, proporre interventi mirati finalizzati a favorire una sana socializzazione giovanile, con particolare riferimento alle fasce più deboli, allo scopo di prevenire situazioni di disagio.

A cadenza trimestrale il soggetto aggiudicatario dovrà inviare relazione dettagliata delle attività svolte che, unitamente alla documentazione comprovante le spese sostenute, consentirà all'ASP di monitorare l'andamento del progetto, monitorarne le attività e verificarne la regolare attuazione.

L'aggiudicatario inoltre, nella propria proposta progettuale, dovrà indicare il nominativo di un Responsabile del Servizio al quale l'ASP farà riferimento per qualunque problematica dovesse insorgere durante l'esecuzione del progetto.

ART. 5 – REVISIONE DEL PREZZO.

Il prezzo contrattuale resta fisso ed invariabile per tutto il periodo di affidamento del servizio, tenuto conto di quanto previsto dall'art.2.

ART. 6 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO.

Tutte le spese ricadono sull'aggiudicatario e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

Ai fini del pagamento dei servizi resi la ditta aggiudicatrice dovrà emettere trimestralmente relativa fattura elettronica il cui importo varia in base alle attività svolte in accordo con l'ASP AMBITO 9.

Ogni fattura sarà accompagnata da una distinta contenente l'indicazione delle attività svolte.

La liquidazione sarà effettuata dall'ASP AMBITO 9 nei termini di legge, previa attestazione di regolarità da parte del Direttore dell'esecuzione e acquisizione del DURC. I ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Ditta di richiedere lo scioglimento del contratto.

L' ASP AMBITO 9 ha la facoltà di sospendere nella misura che riterrà opportuna, le liquidazioni delle fatture alla Ditta che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

Il contributo da parte dell'ASP per la realizzazione del progetto potrà essere erogato in due tranche a seguito di rendicontazione del soggetto realizzatore comprovante le spese sostenute e le attività svolte. Le richieste di rimborso non potranno superare l'importo indicato riferito alla proposta progettuale.

La liquidazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.

E' fatto divieto assoluto all'appaltatore di cedere il servizio, in tutto o in parte, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e salvo quanto previsto all'art 14 delle Condizioni Generali di Contratto.

In deroga a quanto previsto all'articolo 19 delle Condizioni generali di Contratto, è fatto divieto all'aggiudicatario di sub appaltare il servizio pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione ad esclusione del servizio di piccola manutenzione per il quale è ammesso il sub-appalto

ART. 8 – PERSONALE.

Il servizio deve essere espletato attraverso le seguenti figure professionali:

- ⤴ Coordinatore - livello E1 del contratto di lavoro della Cooperative sociali;
- ⤴ Operatore/i - livello D2 del contratto di lavoro delle Cooperative sociali.

Il Coordinatore deve possedere:

- Esperienza di coordinamento in attività analoghe per almeno 3 anni consecutivi;
- Conoscenza del settore dell'aggregazione giovanile.

Gli operatori devono possedere:

- requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.12.2004 articolo 14 e ss.mm.ii;
- almeno un anno di esperienza continuativa nell'ultimo triennio in servizi e progetti analoghi, rivolti a preadolescenti e adolescenti del territorio.

Il RUP si riserva la facoltà di richiedere i Curricula Vitae del coordinatore e dell'operatore/i al fine di verifiche intermedie.

La Ditta Aggiudicataria assicura che le prestazioni di cui al servizio oggetto dell'appalto verranno effettuate con personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali richiesti, nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore. I nominativi e qualifica dovranno essere tempestivamente e preventivamente comunicati alla stazione appaltante.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento dei servizi essenziali in caso di sciopero del personale, darne comunicazione alla stazione appaltante e comunicare tutte le eventuali modalità operative alternative per assicurare comunque e in ogni caso il servizio.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare e ad applicare integralmente, in favore del proprio personale adibito al servizio oggetto dell'appalto, tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto per il settore di appartenenza e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio medesimo, anche dopo la scadenza del contratto collettivo e degli accordi integrativi, pur se non aderente alle associazioni stipulanti, o receda da queste o indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, sollevando l'ASP Ambito 9 da qualsiasi onere e responsabilità in merito.

La ditta aggiudicataria si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta.

ART.9 - ASSICURAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

L'aggiudicatario è tenuto a predisporre idonea copertura assicurativa per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possano verificarsi sia nei riguardi del personale sia per effetto della sua attività, nei confronti dell'utenza e dei terzi in genere. A tal fine si considera terzo lo stesso Ente appaltante.

Il massimale assicurativo deve essere non inferiore a € 300.000,00 per R.C. terzi e R.C. Dipendenti.

La polizza assicurativa dovrà essere consegnata dalla Ditta appaltatrice all'Ente appaltante prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora la Ditta sia già in possesso di copertura RCT avente le suddette caratteristiche potrà essere consegnata apposita appendice a copertura dei rischi nascenti dall'appalto.

ART. 10 – VARIANTI CONTRATTUALI.

In corso di esecuzione dell'appalto potranno essere disposte varianti contrattuali unicamente ai sensi e per le motivazioni di cui all'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà esigere dall'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016. In tal caso l'appaltatore vi sarà tenuto e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 11 - CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Spettano all'ASP Ambito 9 ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi

ART. 12 - PENALITÀ PER SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.

La ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire il servizio con adeguata diligenza e professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente capitolato, del contratto e della legislazione applicabile al servizio oggetto d'appalto. Qualora anche a seguito dei controlli di cui al precedente articolo, si rilevino inadempimenti, omissioni e irregolarità nello svolgimento del servizio saranno applicate le penali di seguito indicate per ciascuna violazione:

Tabella: *Penalità*

Violazione	Importo penale
Inefficienza nella qualità del servizio	Da € 150,00 a 250,00 per ogni contestazione e in base alla gravità
Mancata presentazione del progetto di ricerca- azione	€ 10,00 (importo massimo) per ogni giorno dalla data di scadenza di presentazione

Il Responsabile del Procedimento farà pervenire alla Ditta Aggiudicataria, per iscritto e senza ritardo, le osservazioni e le contestazioni rilevate. La stessa, entro 10 giorni lavorativi dalla data della suddetta comunicazione, potrà fornire, sempre per iscritto, le proprie giustificazioni. Qualora queste non pervengano alla Stazione Appaltante nel predetto termine ovvero non vengano ritenute idonee ad escludere ogni responsabilità per l'inadempienza contrattuale contestata, alla medesima Ditta Aggiudicataria verranno applicate le sanzioni e le penali di cui sopra con ritenute sui pagamenti relativi alla successiva fatturazione e, in caso di insufficienza, con escussione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 15.

L'applicazione di penali in misura superiore al 10% dell'importo netto contrattuale legittimerà la risoluzione per giusta causa del contratto da parte della stazione appaltante.

Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse almeno tre penalità nel corso del contratto di appalto senza aver ricevuto idonee giustificazioni da parte della Ditta Aggiudicataria, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13 delle Condizioni Generali di Contratto nei casi di risoluzione per giusta causa o reiterati inadempimenti del fornitore anche se non gravi, si

applicherà quanto previsto all'art 108 commi 3.4.5.6.8.9 del D.Lgs 50/2016. Per l'applicazione di quanto sopra riportato, l'appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta nonché sulla cauzione di cui al successivo art. 15, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

La risoluzione del contratto è preceduta dalla contestazione dell'addebito all'appaltatore che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro i quindici giorni successivi; acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni oppure scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, sarà possibile disporre la risoluzione. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto anche nel caso in cui si verificano i presupposti di cui all'art. 15 (Recesso).

ART 14 – RECESSO.

L'ASP ha diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicare all'Aggiudicatario con raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

Nel caso in cui il recesso derivi da un mutamento di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi dell'ASP, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 15– RESPONSABILITÀ.

L'ASP Ambito 9 è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Ditta e l'ASP fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato viene effettuata dalla ditta aggiudicataria a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

La ditta è obbligata a tenere sollevata ed indenne la stazione appaltante da ogni danno, diretto ed indiretto, causato agli utenti, ai suoi dipendenti o ai suoi beni, mobili, immobili ed attrezzature, nonché dai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale. La stazione appaltante ed i suoi obbligati saranno così esenti da ogni azione, sia in via giudiziale, che stragiudiziale, da chiunque intentata.

E' inoltre a carico della ditta l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi. La ditta dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T. secondo quanto previsto al precedente art. 9.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo la ditta dovrà stipulare polizza RCO secondo quanto previsto al precedente art.9.

L'esistenza di tale polizze non libera l'impresa dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia autentica delle suddette polizze assicurative o qualora già esistenti una apposita appendice la quale specifichi che dette polizze coprono anche il servizio prestato per la stazione appaltante.

Le suddette coperture assicurative dovranno essere mantenute attive per l'intera durata contrattuale.

La ditta affidataria dovrà assicurare la continuità nell'espletamento del servizio, così come previsto nelle presenti Condizioni particolari; in caso di sciopero del personale o di altri eventi l'ASP dovrà essere avvisata con un anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti;

L'Aggiudicatario, pertanto, a mezzo del proprio personale, dovrà assicurare gli adempimenti ed i servizi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che saranno provvisti della necessaria qualifica. L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

La ditta dovrà avere un recapito telefonico sempre attivo.

ART.16 - TUTELA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'affidamento in appalto del servizio comporta per l'aggiudicatario la nomina quale Responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali, per l'intera durata del contratto e in riferimento ai dati personali di cui venga in possesso in conseguenza dell'esecuzione del servizio. L'affidatario dovrà pertanto mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del predetto regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In particolare l'affidatario dovrà:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare, anche qualora sia necessario comunicare i dati a un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che ciò sia previsto dal diritto europeo o nazionale; in tale ipotesi, il responsabile deve comunque informare il titolare prima del trattamento, salvo che l'ordinamento vieti l'informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b) assicurare che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure necessarie per garantire la "sicurezza del trattamento" come da articolo 32 del regolamento UE;
- d) rispettare le condizioni previste dal regolamento n. 2016/679, articolo 28 commi 2 e 4, per ricorrere a sub-responsabili del trattamento;
- e) assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate a consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assistere il titolare per assicurare il rispetto degli obblighi elencati dagli articoli da 32 a 36 del regolamento, "tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione"; tra tali obblighi, sono assai significativi e necessitano di accorgimenti organizzativi quelli dettati da: l'articolo 33 che impone la notifica al Garante, della eventuale violazione da parte di terzi dei dati personali, entro 72 ore dalla scoperta; l'articolo 34 che prevede la comunicazione all'interessato della medesima violazione;
- g) impegnarsi a cancellare o restituire tutti i dati dopo che sia terminata la prestazione, salvo che l'ordinamento, europeo o nazionale, ne preveda la conservazione;
- h) infine, il responsabile deve mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi normativi, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

ART. 17 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI.

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del Codice di comportamento integrativo dell'ASP

approvato con Delibera del C.d.A. n. 50 del 17/12/2015 e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 18 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto è competente a decidere il Foro di Ancona.

ART. 19 – STIPULA DEL CONTRATTO.

Il contratto sarà stipulato in formato elettronico mediante il MEPA.

Qualsiasi spesa inerente al contratto, bolli, copie, registrazione sono a completo ed esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria.

ART. 20 – NORME APPLICABILI.

La presente procedura riguarda un servizio ricompreso nell'Allegato IX del D. Lgs.50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e, pertanto, trova applicazione il predetto Codice dei contratti e in particolare gli artt. 142 e seguenti. Trattandosi di servizio il cui importo è al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria lo stesso viene affidato nel rispetto di quanto previsto dall'art.1 del DL 76/2020 mediante il sistema MEPA.

Le presenti condizioni particolari di contratto integrano la documentazione di cui al Bando Mepa "Servizi Sociali", in particolare:

- Allegato 1. Condizioni Generali di Contratto;
- Allegato 27 al capitolato d'onori "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi sociali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, sottocategoria 2: servizi integrativi, ricreativi e di socializzazione e prevalgono sulle disposizioni suddette in caso di difformità.

Per quanto non disposto nella suddetta documentazione si fa rinvio, al Codice Civile, ed alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

IL RUP
F.to Dott.ssa Silvia Tomassoni